



Bilancio 2022

FONDAZIONE LEPIDO ROCCO

Bilancio d'esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	31045 MOTTA DI LIVENZA (TV) VIA LEPIDO ROCCO, 6
Codice fiscale	94155890265
Numero Rea	409875
Partita Iva	04916410261
Fondo di dotazione euro	500.000
Forma giuridica	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Organi sociali

Consiglio Generale	Associazione Lepido Rocco
	Rocco dott. Giorgio - Eredi
	Comune di Motta di Livenza
	Farneti dott. Pietro
Presidente della Fondazione	
	Muzzupappa avv. Giuseppe
Consiglio di amministrazione	
	Rocco dott.ssa Michela (Vice-Presidente)
	Bello dott. Paolo
	Farneti dott. Pietro Maria
	Matteazzi dott.ssa Sabrina
	Sartori Armando
Direttore Generale	
	Visentin dott. Alberto
Organo di revisione	
	Rosso dott. Antonio (Presidente)
	Premoli dott.ssa Barbara (Sindaco effettivo)
	Zulian dott. Simone (Sindaco effettivo)

Stato patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	-	671
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	248
7) altre immobilizzazioni immateriali	121.562	172.730
Totale immobilizzazioni immateriali	121.562	173.649
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.292.931	1.329.493
2) impianti e macchinario	40.396	49.521
3) attrezzature industriali e commerciali	49.995	49.600
4) altri beni	38.319	54.650
Totale immobilizzazioni materiali	1.421.641	1.483.264
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	213.242	213.242
d-bis) altre imprese	6.000	4.500
Totale partecipazioni	219.242	217.742
Totale immobilizzazioni (B)	1.762.445	1.874.655
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.575.630	3.181.422
Totale crediti verso clienti	4.575.630	3.181.422
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.310	10.310
Totale crediti verso imprese controllate	61.310	10.310
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.401	3.781
Totale crediti tributari	4.401	3.781
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.179	366.359
Totale crediti verso altri	337.179	366.359
Totale crediti	4.978.520	3.561.872
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.036.596	2.062.577
Totale disponibilità liquide	1.036.596	2.062.577
Totale attivo circolante (C)	6.015.116	5.624.449
D) Ratei e risconti	55.182	58.797
Totale Attivo	7.832.743	7.557.901
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione	525.000	500.000
II - Patrimonio libero		

1) Fondo di gestione	350.000	350.000
2) Risultato gestionale esercizio in corso	354.038	333.627
3) Risultato gestionale esercizi precedenti	2.165.553	1.831.926
4) Riserve statutarie		
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	1
Totale patrimonio libero	2.869.592	2.515.554
III - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati a terzi		
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
Totale patrimonio netto	3.394.592	3.015.554
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	112.793	112.793
Totale fondi per rischi e oneri	112.793	112.793
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	776.621	742.220
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.862	7.624
Totale debiti verso banche	1.862	7.624
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.437	515.497
Totale debiti verso fornitori	532.437	515.497
10) debiti verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	23.676
Totale debiti verso collegate	-	23.676
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.047	118.639
Totale debiti tributari	115.047	118.639
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.177	176.642
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	177.177	176.642
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.616.508	1.603.586
Totale altri debiti	1.616.508	1.603.586
Totale debiti	2.443.031	2.445.664
E) Ratei e risconti	1.105.706	1.241.670
Totale Passivo	7.832.743	7.557.901

Rendiconto della gestione

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Proventi e Ricavi		
1) Proventi da attività istituzionali o tipiche	7.132.550	7.098.092
2) Proventi da raccolta fondi		
3) Proventi da attività accessorie		
4) Proventi finanziari e patrimoniali	33.467	25.194
5) Altri ricavi e proventi	731.993	674.538
Totale proventi	7.898.010	7.797.824
B) Costi e Oneri		
1) Oneri da attività istituzionali o tipiche		
a) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	223.781	342.159
b) Servizi	2.228.139	1.978.794
c) Godimento beni di terzi	373.801	358.273
d) Personale	4.135.241	4.143.839
e) Ammortamenti e svalutazioni	139.818	135.944
f) Oneri diversi di gestione	233.320	274.678
Totale oneri da attività istituzionali o tipiche	7.334.100	7.233.687
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
3) Oneri da attività accessorie		
4) Oneri finanziari e patrimoniali	48.658	70.910
5) Oneri di supporto generale		
Totale oneri	7.382.758	7.304.597
Differenza tra proventi e oneri (A-B)	515.252	493.227
C) Imposte	161.214	159.600
Risultato gestionale	354.038	333.627

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	354.038	333.627
Imposte sul reddito	161.214	159.600
Interessi passivi (interessi attivi)	48.115	65.382
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	563.367	558.609
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	139.415	135.728
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	139.415	135.728
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	702.782	694.337
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.394.208)	292.629
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	16.940	167.296
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	3.615	746
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(135.964)	(153.934)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	331.134	(196.143)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.178.483)	110.594
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(475.701)	804.931
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(48.115)	(65.382)
(Imposte sul reddito pagate)	(172.769)	(129.425)
(Utilizzo dei fondi)	(321.429)	(174.081)
Totale altre rettifiche	(542.313)	(368.888)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.018.014)	436.043
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.126)	(167.640)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.580)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.500)	(217.742)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(27.206)	(385.382)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(5.762)	7.173
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	25.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	19.238	7.173
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	(1.025.982)	57.834
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	2.062.577	2.004.743
Danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.062.577	2.004.743
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.036.596	2.062.577
Danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.036.596	2.062.577

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Informazioni generali

La Fondazione Lepido Rocco è stata costituita con atto a rogito notaio Stefano Manzan di Motta di Livenza in data 10 giugno 2016.

I due Soci "Primi Fondatori" sono l'"Associazione Professionale Lepido Rocco", con sede in Motta di Livenza ed il dott. Giorgio Rocco, di Milano, nipote del fondatore della predetta Associazione Professionale che porta il suo nome.

A seguito della scomparsa del dott. Giorgio Rocco, gli eredi hanno nominato la dott.ssa Michela Rocco quale rappresentante degli eredi dello stesso in seno alla Fondazione.

A far data dal 25 agosto 2017 la Fondazione è iscritta nel registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Treviso.

Con deliberazione del Consiglio Generale in data 18 dicembre 2017 è stato ammesso tra i Soci, a norma del vigente Statuto, il Comune di Motta di Livenza, con la qualifica di Socio "Fondatore".

Con decreto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Veneto n. 1 del 02 gennaio 2018 la Fondazione è stata iscritta nell'elenco regionale degli Organismi di Fondazione accreditati.

Con deliberazione del Consiglio Generale in data 30 dicembre 2021 è stato ammesso tra i Soci, a norma del vigente Statuto, il dott. Pietro Farneti, con la qualifica di Socio "Fondatore".

La Fondazione è una *Fondazione di partecipazione* in cui è presente una pluralità di Fondatori similmente all'Associazione, quindi con una base personale allargata, con l'apporto di capitali al pari di un azionariato diffuso ed altre caratteristiche proprie delle società commerciali.

È una figura giuridica di matrice privatistico "ibrida", frutto dell'unione tra l'istituto della Fondazione (definito dal Codice Civile quale patrimonio messo a disposizione per uno scopo determinato) e l'Associazione (identificata come aggregazione di persone accomunate dal perseguimento di un medesimo obiettivo).

Nella "fondazione di partecipazione", quindi, avviene l'incontro tra due elementi:

- quello personale, proprio dell'associazione, e

- quello patrimoniale, caratteristico della fondazione,

che convivono secondo le disposizioni contenute nello statuto (essendo una figura "atipica" e non direttamente normata dal Codice Civile).

La "fondazione di partecipazione" può essere definita come la fondazione costituita (e/o partecipata) da una pluralità di fondatori, i quali, al fine di evitare il distacco dal fondatore si

riservano, mediante la formazione di un apposito organo assembleare (Consiglio Generale) una funzione attiva nella gestione dell'Ente.

Trova la propria disciplina nel Codice Civile; in particolare nell'art. 12 del Codice Civile (che ammette la possibilità di riconoscere la personalità giuridica non solo ad Associazioni e Fondazioni, ma anche ad "altre istituzioni di carattere privato") e nell'art. 1332 del Codice Civile.

Ha anche una base costituzionale rinvenibile nell'art. 45 della Costituzione.

Le caratteristiche principali sono:

- presenza di un patrimonio di destinazione a struttura aperta cui possono aderire, anche successivamente, soggetti pubblici e privati apportando beni mobili, immobili, denaro, servizi, ore di lavoro, ecc;
- presenza di diverse categorie di appartenenza all'ente con propri rappresentanti al Consiglio di amministrazione;
- presenza della categoria dei Fondatori, che hanno un proprio organo, il Consiglio Generale, che delibera sugli atti essenziali della Fondazione.

La Fondazione Lepido Rocco è persona giuridica di diritto privato, iscritta nel registro delle persone giuridiche di diritto privato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso.

Finalità della Fondazione e attività svolta

La Fondazione è un ente privato non commerciale che svolge attività istituzionale e, in maniera saltuaria e residuale, anche attività commerciale.

a) attività istituzionale

con il riconoscimento della personalità giuridica privata e l'ottenimento dell'accreditamento da parte della Regione Veneto, esplica la sua attività nel campo dell'istruzione e formazione professionale per conto della Regione Veneto con corsi dalla stessa approvati e finanziati;

b) attività accessoria

con corsi di istruzione e formazione professionale, con corsi organizzati in proprio e con corsi a carico degli utenti;

c) attività commerciale (residuale)

con prestazioni da cui derivano corrispettivi periodici (locazioni e noleggi).

Enti del Terzo Settore

Con la riforma del "Terzo Settore" (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), la Fondazione, quale Ente caratterizzato da una sorta di *atipicità strutturale*, può proseguire qualsiasi finalità non lucrativa (purché rientrante nell'elencazione dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore) senza dover necessariamente rispettare gli specifici requisiti strutturali richiesti.

Il rispetto delle nuove disposizioni di cui al Codice del Terzo Settore, è del tutto facoltativo e dipenderà dall'intenzione di ottenere o meno la qualifica di "ETS"; infatti, quale Ente già costituito alla data del 03 agosto 2017, può liberamente decidere, per ragioni di opportunità, se continuare a operare come "Ente non ETS", senza essere soggetto alla disciplina del Terzo Settore, oppure se adeguare il proprio statuto alle norme del Codice del Terzo Settore al fine di ottenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e conseguentemente l'acquisto della qualifica di "ETS".

Con Decreto Direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fissato la data di operatività del RUNTS al 24 novembre 2021, a decorrere dalla quale possono essere presentate le istanze di iscrizione in una delle sezioni del RUNTS.

Si ritiene quindi fondamentale, se ne sussistono i requisiti, valutare la convenienza di entrare a far parte del Terzo Settore, ovvero continuare ad applicare il Codice Civile, il TUIR e le altre disposizioni normative diverse dagli ETS.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Non si rilevano fatti di particolare rilievo verificatesi nell'esercizio, che abbiamo inciso significativamente nelle risultanze del bilancio dell'esercizio 2022, da evidenziare, fatta salva la coda degli effetti dell'epidemia da Covid-19.

Contenuto e forma del bilancio al 31 dicembre 2022

Il presente bilancio assolve il fine di informare i terzi in merito alle attività poste in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse.

È la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato la Fondazione, che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Il bilancio d'esercizio si compone di stato patrimoniale, rendiconto della gestione, rendiconto finanziario e nota integrativa/relazione di missione.

Il documento di *stato patrimoniale* esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio e della realtà aziendale.

Il *rendiconto della gestione*, che espone le modalità tramite le quali la Fondazione ha acquisito ed impiegato risorse, evidenzia le componenti economiche positive e negative che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito.

Lo stesso è stato predisposto in forma scalare.

La *relazione sulla gestione/missione*, documento che completa il sistema di bilancio della Fondazione, quale ente non commerciale, ha una funzione esplicativa dei numeri espressi negli altri documenti ora visti. È un documento che esprime la rappresentazione non solo numerica dei fatti salienti della gestione, in modo da rappresentare come la Fondazione ha perseguito la sua missione; non può prescindere dai documenti numerici rappresentativi dei dati economici, finanziari e patrimoniali, ma deve illustrare nel concreto l'attività svolta dalla Fondazione.

Nella redazione del bilancio di esercizio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione, non si è tenuto conto dei nuovi schemi previsti dal decreto ministeriale 05 marzo 2020: lo stesso è stato redatto secondo la disciplina recata dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Criteri di valutazione e di classificazione

Sono stati adottati i criteri di classificazione previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del

Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci di credito e di debito dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, anche se di durata superiore ai dodici mesi, nonché ai crediti ed ai debiti nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità secondo quanto sotto riportato:

- i costi delle modifiche statutarie sono ammortizzati in cinque esercizi;
- i costi relativi alle concessioni e licenza sono ammortizzati in cinque esercizi;
- i costi incrementativi su beni di terzi, relativi ai lavori sugli immobili non di proprietà, sono ammortizzati in funzione della durata dei contratti di affitto in corso e della loro probabile proroga;
- le altre immobilizzazioni immateriali, relative ai costi sostenuti per il mutuo, sono ammortizzate sulla durata dell'ammortamento del mutuo medesimo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi ed oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il relativo diritto di riscatto.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della loro residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- immobili: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti: 7,5%

- impianti interni di comunicazione: 25%
- macchinari: 15%
- attrezzature d'ufficio: 20%
- attrezzatura didattica varia: 10%
- attrezzatura di cucina: 15%
- attrezzatura varia: 15%
- mobili e arredi: 12%
- computers: 20%
- altri beni materiali: 7,5%

Non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione, aventi natura ordinaria, sono state imputate, nei limiti indicati dalla normativa fiscale, al conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute, mentre quelle di natura straordinaria sono state portate ad incremento del valore del bene cui le stesse si riferiscono.

Per i cespiti di costo unitario inferiore ad euro 516,46 si è proceduto all'imputazione integrale nell'esercizio in quanto si è ritenuto che il loro valore alla fine del periodo amministrativo non sia significativo.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni e titoli acquisiti a scopo di investimento durevole ed iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle consistenze dei conti correnti bancari al 31 dicembre 2022, già considerate le competenze nette maturate alla stessa data, nonché dalla consistenza di cassa alla medesima data, tutte iscritte al valore nominale.

Crediti

I crediti verso clienti sono esposti al loro valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Per tali crediti è stato iscritto un apposito fondo di svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori, ritenendo congruo l'accantonamento operato con le regole fiscali.

Gli altri crediti sono stati iscritti al loro valore nominale, senza aver effettuato alcuna svalutazione per perdite di valore, in quanto non ipotizzabile.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute

operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fatture e Note da ricevere e da emettere

Le fatture e le note da ricevere o da emettere riguardano beni già passati in proprietà o servizi già usufruiti integralmente nel corso dell'esercizio di competenza cui si riferisce il bilancio, per i quali non è ancora giunta o non è ancora stata emessa la relativa fattura e/o nota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data del 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio, calcolate con i criteri stabiliti per gli enti privati non commerciali.

Il valore indicato nello stato patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi per le prestazioni di servizi da cui derivano corrispettivi periodici (es. locazioni) si considerano conseguiti alla data di maturazione.

Altre informazioni

La Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	Costi impianto e ampliamento	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo storico	8.557	1.239	1.061.058	1.385.438
Fondo ammortamento	7.885	991	888.328	1.211.788
Valore di bilancio	671	248	172.730	173.649
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	6.580	6.580
Ammortamento dell'esercizio	671	248	57.748	58.667
Totale variazioni	(671)	(248)	(51.168)	(52.087)
Valore di fine esercizio				
Costo storico	8.557	1.239	1.067.638	1.392.018
Fondo ammortamento	8.557	1.239	946.076	1.270.456
Valore di bilancio	-	-	121.562	121.562

Sono costituite dai costi di impianto e ampliamento (euro 8.557), concessioni e licenze (euro 1.239), spese incrementative su beni di terzi (euro 1.038.403) e da altre immobilizzazioni immateriali (euro 29.236).

Gli incrementi hanno riguardato le spese sostenute per consulenze sull'acquisto delle quote della società Simbra Srl e del ramo d'azienda del CFP San Luigi di San Donà di Piave (euro 6.580).

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo storico	1.518.064	190.808	621.428	212.580	2.542.880
Fondo ammortamento	188.571	141.287	571.828	157.930	1.059.616
Valore di bilancio	1.329.493	49.521	49.600	54.650	1.483.264
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.803	-	13.323	-	19.126
Ammortamento dell'esercizio	42.365	9.124	12.929	16.331	80.749
Totale variazioni	(36.562)	(9.124)	394	(16.331)	(61.623)

Valore di fine esercizio					
Costo storico	1.523.867	190.808	634.751	212.580	2.562.005
Fondo ammortamento	230.936	150.411	584.756	174.260	1.140.364
Valore di bilancio	1.292.931	40.397	49.995	38.319	1.421.641

Sono costituite da fabbricati (euro 1.520.817), costruzioni leggere (euro 3.050), impianti (euro 143.256), impianti ob. 5B (euro 6.141), impianti interni di comunicazione (euro 35.161), impianti allarme (euro 5.250), macchinari (euro 1.000), attrezzature varia e minuta (euro 40.565), attrezzature elettroniche (euro 121.125), attrezzature meccaniche (euro 187.908), attrezzature didattica varia (euro 96.395), attrezzature di cucina (euro 157.957), attrezzature d'ufficio (euro 30.801), mobili e arredi (euro 122.457), computers (euro 82.837) e altri beni materiali (euro 7.285).

Nell'esercizio sono stati sostenuti costi per lavori sull'immobile di Motta di Livenza (euro 2.356) e per la progettazione della nuova sede di Portogruaro (euro 3.447) e attrezzature di cucina (euro 13.323).

Non ci sono state dismissioni nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in imprese controllate	213.242	-	213.242
Partecipazioni in altre imprese	4.500	1.500	6.000
Totale partecipazioni	217.742	1.500	219.242

Le partecipazioni in "imprese controllate" (euro 213.242) sono costituite dalla partecipazione totalitaria nella società Simbra Srl.

Le partecipazioni in "altre imprese" sono costituite dall'iscrizione delle quote sociali possedute in Ficiap Srl Impresa Sociale (euro 4.500) e in Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato (euro 1.500), la cui sottoscrizione è avvenuta nell'esercizio.

La società non detiene partecipazioni in società di persone o che comunque comportano una responsabilità illimitata e/o solidale.

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale sociale	Utile (perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta (%)	Valore a bilancio
Simbra Srl	Portogruaro	02626380279	15.536	(15.642)	189.879	189.879	100	213.242
Totale								213.242

In osservanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, si fornisce il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione nella società controllata (valori riferiti al bilancio al 31 dicembre 2022).

In merito alla partecipazione nella società Simbra Srl si ritiene che, pur essendo il valore della partecipazione stessa (euro 213.242) superiore al valore del patrimonio netto della società (euro 189.879), non sia comunque necessario procedere ad un adeguamento del valore di iscrizione della partecipazione medesima.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	3.181.422	1.394.208	4.575.630	4.575.630
Crediti verso imprese controllate	10.310	51.000	61.310	61.310
Crediti tributari	3.781	620	4.401	4.401
Crediti verso altri	366.359	(29.180)	337.179	337.179
Totale crediti	3.561.872	1.416.648	4.978.520	4.978.520

I crediti "verso clienti" sono relativi a prestazioni di servizi educativi, comprese le fatture/note a debito da emettere, di cui euro 4.465.839 dovuti dalla Regione Veneto; i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad euro 2.125.

La voce "crediti verso imprese controllate" comprende il credito verso la partecipata Simbra Srl per anticipazioni effettuate dalla Fondazione.

I "crediti tributari" sono costituiti dal credito verso l'Erario per Irap (euro 1.568), ritenute subite (euro 2.833).

I "crediti verso altri" sono costituiti da depositi cauzionali (euro 30.408), crediti verso la Provincia di Treviso per lavori eseguiti sugli immobili di Lancenigo (euro 137.177), verso il Comune di Castelfranco per contributi residui da ricevere (euro 25.824), verso fornitori (euro 5.919) e da crediti da liquidare (euro 137.850 di cui euro 60.000 dal Comune di Motta di Livenza ed euro 70.667 dal Comune di Caorle per contributi da ricevere).

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2022 secondo area geografica non è riportata in quanto tutti i crediti si riferiscono all'area Italia, ad eccezione di crediti verso fornitori Cee per euro 1.256.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non esistono crediti in valuta.

Nessun credito è di durata superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancarie postali	2.062.577	(1.025.981)	1.036.596
Totale disponibilità liquide	2.062.577	(1.025.981)	1.036.596

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide sui conti correnti bancari.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	58.797	(3.615)	55.182
Totale ratei e risconti attivi	58.797	(3.615)	55.182

I “risconti attivi” riguardano assicurazioni (euro 7.579), commissioni e polizze fidejussorie (euro 26.888) e canoni di manutenzione, locazione e noleggio (euro 20.715).

Non sussistono “ratei attivi”.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
I. Fondo di dotazione	500.000	25.000			525.000
II. Patrimonio libero					
1) Fondo di gestione	350.000				350.000
2) Risultato gestionale esercizio in corso	333.627		333.627	354.038	354.038
3) Risultato gestionale esercizi precedenti	1.831.926	333.627			2.165.553
4) Riserve statutarie	-				-
Altre riserve	1				1
Totale patrimonio netto	3.015.554	358.627	333.627	354.038	3.394.592

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività ed il conseguimento degli scopi statutarî.

Tale voce evidenzia il patrimonio nel suo complesso, senza distinzione tra patrimonio dedicato all'attività istituzionale e patrimonio dedicato all'attività accessoria.

Con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto, si evidenzia quanto di seguito:

- il *fondo di dotazione* costituisce il patrimonio iniziale versato con la costituzione della Fondazione e dai successivi conferimenti effettuati da nuovi soci "fondatori", e deve essere obbligatoriamente impiegato per il raggiungimento dello scopo della Fondazione;
- il *fondo di gestione* è costituito dai mezzi a disposizione per l'adempimento dei propri compiti statutarî, usato per garantire l'ordinaria attività, derivante da rendite e proventi dell'attività della Fondazione.

Il fondo può essere sia libero che vincolato, in funzione delle indicazioni statutarie o di destinazione:

- il *patrimonio libero* è costituito dalle riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e dai contributi in conto capitale liberamente utilizzabili, e pertanto si compone: delle riserve statutarie, dei risultati gestionali relativi a esercizi precedenti, del risultato gestionale esercizio in corso e dei contributi in conto capitale liberi;
- il *patrimonio vincolato* è composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per le scelte operate da terzi donatori.

Nell'esercizio il fondo di dotazione si è incrementato di euro 25.000 a seguito dell'ingresso di un nuovo socio "fondatore", dott. Pietro Farneti.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	112.793	-	112.793
Totale fondi per rischi e oneri	112.793	-	112.793

La voce comprende l'accantonamento effettuato per coprire il rischio correlato al contenzioso in essere con il personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	742.220	71.542	37.141	776.621

Gli "incrementi" si riferiscono alla quota maturata nell'esercizio; i "decrementi" sono costituiti dalla liquidazione dei dipendenti cessati (euro 24.979) e dall'imposta sostitutiva sulla rivalutazione (euro 12.162).

Debiti

Variazione e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	7.624	(5.762)	1.862	1.862
Debiti verso fornitori	515.497	16.940	532.437	532.437
Debiti verso imprese collegate	23.676	(23.676)	-	-
Debiti tributari	118.639	(3.592)	115.047	115.047
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	176.642	535	177.177	177.177
Altri debiti	1.603.586	12.922	1.616.508	1.616.508
Totale debiti	2.445.664	(2.633)	2.443.031	2.443.031

I "debiti verso banche" comprendono il debito per l'utilizzo di carte di credito.

La voce "debiti verso fornitori" accoglie i debiti verso i fornitori di beni e servizi, comprese le fatture da ricevere (euro 249.388).

La voce "debiti tributari" è costituita dal debito per versamenti dovuti all'Erario per Ires (euro 4.648), Iva (euro 4.947), ritenute Irpef (euro 94.025) e imposta sostitutiva sul Tfr (euro 11.427).

La voce "debiti verso istituti di previdenza" è costituita dal debito verso Inps (euro 150.608), Inail (euro 122), enti previdenziali (euro 7.851) e fondi pensione (euro 18.596).

La voce “altri debiti” è costituita da debiti verso co.co.co e personale per retribuzioni (euro 218.365) e per ratei ferie e permessi (euro 176.347), Ficiap (euro 41.313), enti sindacali (euro 664), Associazione Lepido Rocco (euro 27.397), depositi cauzionali (euro 1.490), clienti (euro 14.403) e debiti da liquidare (euro 1.136.529)(di cui euro 117.667 per canoni di locazione, euro 424.613 verso la Provincia di Treviso per l'utilizzo di personale distaccato, euro 401.397 per utenze e canoni vari della sede di Lancenigo, euro 89.218 per incentivi personale, euro 72.000 per utenze della sede di Caorle, euro 26.275 per Inail allievi ed euro 5.360 per altri debiti vari).

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2022 secondo area geografica non viene riportata in quanto tutti i debiti si riferiscono all'area Italia, ad eccezione di debiti verso fornitori Cee (euro 45.008) ed extra Cee (euro 139).

Non esistono debiti in valuta.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è di durata residua superiore ai cinque anni e nessun debito è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione non ha posto in essere alcuna operazione che preveda l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	626	626
Risconti passivi	1.241.670	(136.590)	1.105.080
Totale ratei e risconti passivi	1.241.670	(135.964)	1.105.706

I “ratei passivi” sono costituiti da costi per assicurazioni.

I “risconti passivi” sono relativi ai contributi regionali, provinciali ed internazionali già fatturati per l'anno scolastico 2022-2023, per la quota di attività di competenza dell'esercizio 2023.

Nota integrativa, conto economico

Proventi

Suddivisione dei proventi da attività istituzionali

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Area base	6.120.389	6.347.316
Contributi FSE	17.354	185.007
Corsi attività libera	1.680	4.787
Corsi OSS	46.300	24.062
Progetti internazionali	785.030	413.162
Assistenza disabili	32.897	26.015
Altri ricavi e partenariati	128.900	97.742
Totale	7.132.550	7.098.092

I “proventi da attività istituzionali” rappresentano l’attività caratteristica della Fondazione.

I “proventi finanziari” comprendono interessi attivi sui depositi bancari (euro 542).

I “proventi patrimoniali” sono costituiti da locazione di attrezzature (euro 32.924), che rappresentano l’attività commerciale della Fondazione.

Gli “altri ricavi e proventi” sono costituiti dal contributo del Comune di Motta di Livenza (euro 60.000) e di Caorle (euro 53.000), contributi in conto esercizio (euro 29.482), contributi genitori, allievi e borse di studio (euro 368.289), sopravvenienze attive e plusvalenze (euro 177.099), oblazioni di privati ed enti (euro 33.039), risarcimenti assicurativi (euro 194), rimborsi e ricavi vari (euro 10.255) e abbuoni e arrotondamenti attivi (euro 635).

Oneri

I costi della Fondazione si riferiscono all’attività istituzionale svolta.

I costi per “materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” comprendono principalmente il costo del materiale didattico ed i prodotti acquisiti per la gestione della “scuola alberghiera” (euro 180.112).

I costi “per servizi” comprendono, tra gli altri, il costo per collaborazioni e prestazioni professionali ed occasionali (euro 520.029), consulenze (euro 67.816), spese legali e servizi amministrativi (euro 83.532), progetti formativi ed internazionali (euro 629.618), mensa, viaggi e mostre allievi (euro 90.341), pubblicità (euro 23.764), manutenzioni (euro 73.378), trasporti allievi (euro 40.120), assicurazioni (euro 42.118), spese per pulizie, lavanderia e sanificazione (euro 124.743) ed utenze per le varie sedi (euro 372.694).

Tra il costo per “godimento beni di terzi” sono ricompresi gli affitti per i locali di Motta di Livenza (euro 60.000), Castelfranco Veneto (euro 44.500), Lancenigo (euro 120.000) e Caorle (euro 93.000), per noleggio di attrezzature e software (euro 42.139) e autonoleggi (euro 14.161).

I “costi per il personale” comprendono l’onere sostenuto per il personale dipendente e per il personale distaccato (euro 292.562) presso la Fondazione.

Gli “ammortamenti e svalutazioni” comprendono gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali (euro 58.667) e materiali (euro 80.749) nonché gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti (euro 403).

Tra gli “oneri diversi di gestione” sono ricompresi, tra gli altri, l’Iva indetraibile da pro-rata sull’attività istituzionale (euro 206.001), sopravvenienze passive (euro 2.427), quote associative (euro 3.044) e Imu (euro 1.406).

Oneri finanziari e patrimoniali

Gli “oneri finanziari” rappresentano il costo per il ricorso al credito nei confronti del sistema bancario per commissioni fidejussorie (euro 46.640) e per spese e interessi passivi diversi (euro 2.018).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell’esercizio non si sono rilevati elementi di ricavo e/o costo eccezionali per l’incidenza o l’entità.

Imposte sul reddito d’esercizio

La Fondazione svolge quasi esclusivamente “attività istituzionale” di formazione professionale.

Le imposte di competenza per Irap (euro 152.028) riguardanti l’attività istituzionale sono calcolate sul valore della produzione netta con il cosiddetto “metodo retributivo”.

Le imposte di competenza dell’esercizio per Ires (euro 7.902) ed Irap (euro 1.284) sono calcolate sui proventi dell’“attività commerciale”, residuale.

Nota integrativa, altre informazioni

Proroga termine approvazione bilancio

Con delibera in data 13 febbraio 2023 il Consiglio di amministrazione ha riconosciuto la sussistenza delle speciali ragioni che consentono la convocazione del Consiglio Generale per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 oltre il termine del 30 aprile 2023, per le seguenti motivazioni:

- necessità di poter disporre dei dati di bilancio della società partecipata Simbra Srl al fine di acquisire tutti gli elementi per una corretta valutazione della partecipazione posseduta;
- verifica della sussistenza o meno dell'obbligo di redazione del bilancio secondo il nuovo schema previsto per gli Enti del Terzo Settore (DM 05/03/2020).

Dati sull'occupazione

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Tempo indeterminato	102	98	4
Tempo determinato	14	20	(6)
Apprendisti	1	1	-
Collaboratori	13	9	4
Personale distaccato	7	7	-
Totale occupati	137	135	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Compensi
Collegio sindacale	18.200
Totale compensi amministratori e sindaci	18.200

Non sono stati né deliberati e né corrisposti compensi all'Organo amministrativo. L'ammontare esposto riguarda il compenso corrisposto all'intero Collegio sindacale, comprensivo anche della quota spettante per la revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	482.333

Gli “impegni” comprendono i canoni a scadere relativi ai contratti di locazione per gli immobili della sede di Motta di Livenza (euro 240.000), Castelfranco Veneto (euro 54.000), Caorle (euro 88.333) e Lancenigo (euro 80.000) e con l'albergo Suisse di Caorle (euro 20.000).

Le “garanzie” rilasciate a favore della Regione Veneto, a fronte degli acconti corrisposti sui corsi dalla stessa finanziati, sono coperte da idonea polizza assicurativa.

Non sussistono “passività potenziali” e “garanzie” non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, Codice Civile).

Esse hanno riguardato il finanziamento infruttifero di interessi concesso alla società partecipata Simbra Srl (euro 61.310).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo, che possono riflettersi sulle risultanze del presente bilancio, da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

La Fondazione non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati (di copertura o speculativi).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la Fondazione ha ricevuto nell'esercizio i seguenti contributi da pubbliche amministrazioni.

	Tipologia	Importo
Regione Veneto	Contributi per corsi	4.789.259
Comune di Motta di Livenza	Contributi conto esercizio	60.000
Comune di Caorle	Contributi conto esercizio	53.000
Comune di Castelfranco	Contributi	25.823
INAPP	Contributi per corsi (internazionali)	425.526
ULSS 4 Veneto Orientale	Assistenza disabili Pramaggiore e Caorle	30.595
EBIRFOP	Bonus benzina	5.750
EBIRFOP	Incentivo all'esodo	6.500
EBIRFOP	Rimborso Sani.In. Veneto	3.771
EBIRFOP	Contributo sanificazione e DPI	5.157
Inps	Esonero versamento contributi previdenziali per aziende che non richiedono CIG	20.984
Inps	Esonero versamento contributi previdenziali per assunzioni tempo indeterminato con contratto di rioccupazione	1.403
Totale contributi ricevuti		5.427.768

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'Organo amministrativo propone di portare il risultato gestionale dell'esercizio, pari ad euro 354.038, ad incremento dei "risultati gestionali degli esercizi precedenti" del "Patrimonio libero".

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto della gestione, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Motta di Livenza, 14 giugno 2023

Il Presidente del Consiglio di amm.ne

- Muzzupappa Giuseppe -

FONDAZIONE LEPIDO ROCCO

Sede in Via Lepido Rocco, 6 - 31045 Motta di Livenza (TV)

Codice fiscale 94155890265

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Pregiatissimi Signori Soci,

Il bilancio di esercizio della nostra Fondazione relativo al periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude registrando il raggiungimento degli obiettivi previsti in fase di programmazione. Gli indici della gestione caratteristica si possono infatti ritenere molto positivi. Nel corso dell'esercizio, confermando la tendenza già in atto dagli esercizi precedenti, si è realizzato un utile di euro 354.038.

Fatti di rilievo

1) Acquisizione di ramo d'azienda- Nuova attività a San Donà di Piave

Il fatto di maggior rilievo dell'esercizio 2022 è senz'altro il subentro nella gestione di tutte le attività formative dell'Associazione CFP San Luigi di San Donà di Piave, che si definiva con la sottoscrizione dell'atto notarile di cessione di ramo d'azienda avvenuta il 18 dicembre 2022.

Con tale atto e il conseguente ottenimento dell'accreditamento regionale anche per quella sede, il servizio formativo offerto dalla Fondazione si allarga su un territorio urbano assai significativo nel Veneto orientale.

L'attività è per lo più rivolta ai giovani della Formazione Iniziale, ma contempla anche iniziative per adulti, specialmente nell'ambito della qualifica per Operatori socio sanitari, come iniziative di orientamento professionale e di mobilità internazionale.

Il fatturato complessivo del nuovo ramo d'azienda è di circa 2 milioni di euro.

2) Progetto per la nuova sede di Portogruaro

Il Progetto della nuova sede ha subito un rallentamento nel 2022 anche a causa della crisi politico amministrativa che si è consumata in Portogruaro fino all'arrivo del Commissario, il quale si è insediato a inizio di marzo del 2023.

Conseguentemente, il Consiglio di amministrazione ha avviato una revisione del posizionamento strategico della Fondazione nel Veneto orientale, in ragione dell'intervenuta acquisizione della nuova sede di San Donà di cui si è detto sopra al precedente punto 1).

3) Rinnovo dell'accreditamento regionale, della certificazione del sistema qualità UNI EN-ISO 9001-2015 e revisione del MOG e Codice etico di cui al D. Lgs.81/2001

Da segnalare nel corso dell'esercizio l'avvenuto rinnovo dell'accreditamento regionale e della certificazione del sistema qualità. In accordo con gli Uffici regionali competenti, si

è definito di portare a certificazione autonoma anche la sede di Lancenigo di Villorba che figurava come spazio didattica della sede di Motta di Livenza: la procedura si concluderà tuttavia nel 2023.

Si segnala inoltre che l'OdV ha provveduto a rivedere il MoG di cui al decreto-legge 81/2001 come conseguenza delle novità normative introdotte: la direzione ha provveduto inoltre alla revisione del Codice Etico che ha ottenuto l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

È, infine, doverosa una nota sugli adempimenti relativi alla riservatezza dei dati sensibili sulla trasparenza amministrativa: anche in questi si è provveduto a osservare quanto previsto dalle norme, con la supervisione del RPD e dell'OIV.

4) Personale

L'acquisizione del nuovo ramo d'azienda ha comportato l'accordo sindacale per il passaggio diretto del personale in carico all'Associazione san Luigi CFP di San Donà, pari a 24 nuovi dipendenti a tempo indeterminato. Il passaggio è diventato operativo dal 1° gennaio 2023.

Anche per quest'anno il Consiglio di amministrazione ha deliberato di erogare l'incentivo/ premio di produzione, contemplando anche l'opzione di fruirlo come welfare aziendale. Il Consiglio di amministrazione inoltre ha erogato al personale dipendente i bonus benzina previsti dal decreto n 21 del 2022 con un investimento pari ad euro 17.400.

5) Attività Transnazionale e progetto Erasmus+

Si segnala che nel corso del 2022 si sono portati a compimento tutte le iniziative finanziate dal programma europeo Erasmus+, che avevano subito un rinvio a causa della pandemia. Gli allievi e gli operatori coinvolti sono stati complessivamente circa 300. L'Agenzia Nazionale Erasmus+ ha selezionato e segnalato il nostro progetto come un'eccellenza a livello europeo.

In più è decollata la collaborazione con la rete europea XARXA con sede a Barcellona, che prevede l'accoglienza in tirocini professionale di allievi provenienti dai vari stati europei.

Di notevole rilievo è stata anche l'accoglienza di alcuni insegnanti del Malawi, per un'esperienza formativa nel settore meccanico, resa possibile grazie al progetto transnazionale SAAM, di cui la Fondazione è stata partner operativo.

6) Relazioni con il territorio

Strategiche si dimostrano le relazioni con i principali attori territoriali.

In particolare, si segnala la continuità dell'azione politico-amministrativa della Regione Veneto, che garantisce la continuità del servizio formativo della fondazione attraverso il finanziamento annuale.

Occorre citare, inoltre, gli ottimi rapporti intercorrenti con la Provincia di Treviso, i Comuni che ospitano le nostre sedi operative, il Comune di Treviso per la collaborazione in molte iniziative, la Camera di Commercio di Treviso-Belluno

Dolomiti, per il l'attenzione con cui segue la fondazione attraverso il suo Presidente e il delegato in Consiglio di Amministrazione della Fondazione, le Associazioni di Categoria, in particolare è doveroso citare la Confartigianato Marca Trevigiana per la fattiva collaborazione in molti settori, tra i quali citiamo quello del Legno e arredo.

La fondazione gestisce le reti di scuole con le quali si programmano le azioni di orientamento, e intrattiene ottime relazioni con i Servizi per l'impiego delle province e le ULSS 2 e 4 per i progetti in favore degli allievi e delle loro famiglie, rispettivamente per la gestione della prevenzione dell'abbandono scolastico e dell'inserimento lavorativo e per il supporto alle situazioni di disabilità e di disagio sociale e ai progetti di educazione alla salute.

Un'ultima annotazione è doverosa per segnalare che il numero di allievi iscritti a frequentare i percorsi formativi a settembre 2022 è aumentato in termini assoluti. È un segnale alquanto importante, che segnala l'attrattività del nostro servizio, in un periodo nel quale l'incipiente calo demografico ha ridotto percentualmente il numero di allievi quattordicenni, che possono iscriversi alle scuole secondarie di secondo grado.

Dettaglio **sintetico** delle maggiori attività gestite nell'esercizio 2022

Formazione iniziale		
1 Anni	DGR N. 806 DEL 05/07/2022	Corsi 22
2 Anni	DGR N. 808 DEL 05/07/2022	Corsi 21
3 Anni	DGR N. 805 DEL 05/07/2022	Corsi 22
4 Anni	DGR N. 810 DEL 05/07/2022	Corsi 6
IFTS	DGR N. 1428 DEL 30/12/2021	Corsi 1
Formazione Superiore e Continua		
Qualifiche per adulti e Abilitazioni Settore Benessere		Corsi 7
Orientamento e interventi di sostegno alle famiglie e agli studenti		
Attività di Orientamento DGR 393 del 2/04/2019		
Attività di Orientamento DGR 498 del 20/04/2021 Rete di Castelfranco e Sinistra Piave		
Attività Transnazionale		
- Erasmus + LAND Grant Agreement No. 2019-1-IT01-KA116-008077 LAND - Progetto di MOBILITA' ERASMUS+ KA1 VET n° 2022-1-IT01-KA121-VET-000059201 - Progetto USITAT 2021-1-FI01-KA220-VET-000033268 - European Training of innovative Restorative Protocols for clinical and technological changeable PROTOCOLS - Project Agreement No 2020-1-IT01-KA202-008457 - Progetto SAAM supporting Alliance for African mobility		

Conclusioni

Per concludere, anche per questo esercizio, l'oculata gestione amministrativa e il concomitante cambio di rotta nei flussi dei finanziamenti regionali, che sono giunti nel corso dell'esercizio alle scadenze stabilite e con regolarità, hanno permesso al Consiglio di amministrazione di conseguire un esito di bilancio estremamente positivo, traendo il massimo vantaggio dal combinato disposto delle seguenti azioni:

- riduzione degli interessi bancari;
- accentrimento delle funzioni amministrative;
- attenta politica di gestione del personale;
- aumento dei contributi privati.

Dati di sintesi del bilancio

Il conto economico dell'esercizio 2022 evidenzia in sintesi i seguenti risultati.

	31/12/2022	31/12/2021
Proventi	7.898.010	7.797.824
Oneri	(7.334.100)	(7.233.687)
Risultato prima delle imposte	515.252	493.227
Imposte	(161.214)	(159.600)
Risultato gestionale	354.038	333.627

Ogni altra informazione di carattere contabile è presente nella nota integrativa.

Destinazione risultato gestionale

Si chiede pertanto l'approvazione del bilancio 2022 e la destinazione dell'utile ad incremento dei "risultati gestionali degli esercizi precedenti".

Motta di Livenza, 14 giugno 2023

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
- avv. Giuseppe Muzzupappa -

FONDAZIONE LEPIDO ROCCO

Sede in Via Lepido Rocco, 6 (TV) - 31045 Motta di Livenza (TV)

Codice fiscale 94155890265

**Relazione unitaria del collegio sindacale
al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022**

Al Consiglio Generale della Fondazione Lepido Rocco

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile*".

A) Relazione del Revisore ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Lepido Rocco, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto della gestione, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione.

La nostra responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano

i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il nostro obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

La nostra conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori della Fondazione Lepido Rocco sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione/missione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Lepido Rocco al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione/missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Lepido Rocco al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee del Consiglio Generale ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non

abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore generale e dall'Organo Amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 Codice Civile.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. 118/2021 e dell'art. 25-*octies* del D.Lgs. 14/2019 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* del D.Lgs. 14/2019 e dell'art. 30-*sexies* del D.L. 152/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

L'assemblea ordinaria per la approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Collegio sindacale prende atto che nella nota integrativa l'Organo amministrativo ha

evidenziato che “la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta... nella prospettiva della continuazione dell’attività aziendale”, ritenuta pertanto sussistente anche alla data della chiusura.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività svolta il Collegio sindacale propone al Consiglio Generale di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Motta di Livenza, 20 giugno 2023

Il Collegio sindacale
- dott. Antonio Rosso -

- dott.ssa Barbara Premoli -

- dott. Simone Zulian -

